

Allegato "A"

Avviso di Istruttoria pubblica per la presentazione di manifestazione di interesse per la costituzione di un elenco di operatori erogatori di prestazioni accreditati e/o autorizzati per l'erogazione dei servizi previsti dalle azioni 1, 2 e 4 dell'Avviso Regionale approvato con D.D. Regione Toscana n. 27538 del 22.12.2023 "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE + 2021-2027 – Progetto Igea (cod.312742 - CUP G39G24000280006)

Ente : Società della Salute Area Pratese

Art. 1 – Premessa

La Società della Salute Area Pratese ha partecipato all'Avviso Pubblico Regionale denominato "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" a valere sul PR FSE+ 2021-2027 approvato con decreto Dirigenziale regionale n. 27538 del 22.12.2023.

Il progetto denominato "IGEA", presentato dalla SdS Pratese in qualità di soggetto attuatore è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale n. 4891 del 29.02.2024.

A seguito di tale finanziamento, la SdS Area Pratese indice Avviso di Istruttoria Pubblica rivolta a :

- soggetti economici che erogano servizi domiciliari professionali, servizi extra domiciliari, servizi semi-residenziali, altri servizi extra domiciliari e servizi di trasporto nella zona pratese,
- soggetti economici gestori di RSA che erogano prestazioni di ricovero temporaneo nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito o ricovero temporaneo di sollievo,
- singoli professionisti, sanitari, infermieri e fisioterapisti in possesso di abilitazione professionale

per manifestare l'interesse a essere iscritti nell'elenco per l'erogazione di interventi relativi ai buoni servizio, con scelta demandata ai destinatari degli interventi stessi, come previsto dall'Avviso regionale "Interventi di sostegno alle cure domiciliari" (D.D. 27538 del 22/12/2023) emesso dalla Regione Toscana con l'obiettivo di contribuire a sviluppare un sistema di assistenza domiciliare, capace di affrontare una vasta gamma di necessità e sfide nei vari contesti dell'assistenza sanitaria e familiare e di trattare in modo integrato le diverse dimensioni dell'assistenza, tenendo conto delle condizioni dei pazienti e delle esigenze delle famiglie coinvolte.

Si definiscono:

- soggetto attuatore: la Società della Salute Area Pratese;
- soggetto/i erogatore/i: il/i soggetto/i individuato/i mediante il presente avviso in apposito elenco.

L'Avviso Regionale approvato con D.D. n. 27538/2023 finanzia la realizzazione di 4 tipologie di intervento, che sono:

- Azione 1: Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio
- Azione 2: Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza
- Azione 3: Ampliamento del servizio di assistenza familiare
- Azione 4: Servizi di Assistenza a minori con disabilità e loro famiglie

La presente istruttoria pubblica si riferisce a tre delle azioni previste dall'avviso regionale, in particolare:

AZIONE 1 – Servizi di continuità assistenziale ospedale-territorio

L'Azione 1 favorisce l'accesso a servizi e prestazioni di carattere socio-sanitario di sostegno e supporto alla persona anziana con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza o con disabilità grave e alle loro famiglie. L'obiettivo è quello di garantire una piena possibilità di rientro presso il proprio domicilio e/o all'interno del proprio contesto di vita a seguito di dimissione da un presidio ospedaliero o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera e o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, anche attraverso l'utilizzazione di cure intermedie temporanee in *Setting* di cure intermedie residenziali nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.

AZIONE 2 – Percorsi per la cura ed il sostegno familiare di persone affette da demenza

L'Azione 2 favorisce l'accesso a servizi anche innovativi di carattere socio-assistenziale di sostegno e supporto a persone con diagnosi di demenza e servizi di sostegno alle loro famiglie, per garantire loro una reale possibilità di permanenza presso il proprio domicilio e all'interno del proprio contesto di vita.

AZIONE 4 – Servizi di assistenza a minori con disabilità e alle loro famiglie

L'Azione 4 finanzia l'accesso a servizi di carattere socio-assistenziale e socio-educativo per minori con disabilità e servizi di sostegno alle loro famiglie. L'obiettivo è migliorare la qualità della vita delle persone assistite, promuovendo il loro benessere fisico e psicologico, garantendo un adeguato supporto e assistenza nelle loro attività quotidiane e di cura. Questo include la pianificazione e la gestione del percorso assistenziale domiciliare, l'assistenza infermieristica preventiva, curativa e riabilitativa, la formazione del caregiver e della rete socio-familiare.

Art. 2 - Oggetto della manifestazione d'interesse

La Società della Salute Pratese attraverso il presente procedimento di evidenza pubblica mira a costituire un elenco di soggetti qualificati per l'erogazione degli interventi previsti dall'Avviso regionale di cui all'art. 1, ed in particolare i servizi di cui all'art.9 Tabella 1, all'art.10 Tabella 2 e all'art. 12 Tabella 4 dell'Avviso regionale.

Le risorse a disposizione dell'SDS area Pratese per l'erogazione degli interventi sono così suddivise:

Azione 1 – 630.000,00€

Azione 2 – 350.000,00€

Azione 4 - 210.000,00€

I servizi oggetto del presente avviso, da effettuarsi mediante la selezione di operatori economici interessati vengono erogati all'utenza tramite il sistema della libera scelta da parte del beneficiario. Si precisa pertanto che l'inserimento nell'elenco di cui al presente avviso, ha il solo scopo di abilitare l'operatore, in possesso dei requisiti necessari, ad essere potenzialmente scelto dal beneficiario per l'erogazione delle prestazioni del buono servizio o dal suo rappresentante. Con la presente procedura quindi non è indetta alcuna procedura d'affidamento e pertanto non saranno predisposte graduatorie, attribuzione di punteggio o altre classificazione di merito. Si evidenzia che dall'inserimento nell'elenco non derivano impegni negoziali da parte dell'SDS. Nulla potrà pertanto pretendersi dalle parti in termini di risarcimenti, rimborsi, indennizzi o mancati guadagni di ogni genere e qualsiasi titolo relativamente alle dichiarazioni d'interesse che dovessero pervenire all'SDS nemmeno ai sensi del Codice civile.

E' garantita la possibilità di presentare domanda per l'intera durata dell'avviso; il progetto terminerà il 01/04/2027, pertanto potranno essere presentate candidature fino ai tre mesi precedenti la scadenza del progetto (01/01/2027).

Il primo elenco di operatori sarà costituito entro il 12/08/2024. La valutazione di ammissione avverrà per coloro che avranno presentato domanda di candidatura entro il 05/08/2024.

Art. 3 – Interventi finanziati tramite l'attribuzione di buoni servizio

L'Avviso regionale prevede il finanziamento, tramite l'attribuzione di buoni servizio, delle seguenti tipologie di intervento:

3.1 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 1

Tabella 1 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 1

Tipologia di intervento	Operatori
Interventi di supporto e monitoraggio attività di base di igiene e mobilitazione, educazione care giver	OSA/OSS/ADB
Educazione, addestramento, medicazioni semplici, altre prestazioni non invasive (es. test rapido glicemia, clisma evacuativo, rilevazione parametri vitali) Educazione e gestione catetere vescicale, educazione, gestione e medicazione stomie, terapia endovenosa idratante, medicazione semplice	Infermiere
Riattivazione, Addestramento uso ausili semplici, educazione del care giver Trattamento riabilitativo (in relazione al quadro funzionale), supporto al self management	Fisioterapista
Cure intermedie temporanee presso RSA nella fase di predisposizione dell'accoglienza al domicilio dell'assistito.	Ricovero in setting di cure intermedie residenziali per 20 gg

3.1.1 – Destinatari

I destinatari per l'erogazione dei Buoni Servizio dell'azione 1 sono:

- persone anziane >65anni con limitazione temporanea dell'autonomia o a rischio di non autosufficienza, in dimissione da un presidio ospedaliero zonale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale, residenti nel territorio della zona Pratese e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità (ACOT)
- persone disabili in condizione di gravità ai sensi dell'Art. 3, comma 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) residenti nel territorio della zona Pratese, in dimissione da un ospedale territoriale o da un'Azienda Universitaria Ospedaliera o da strutture di cure intermedie o riabilitative presenti sul territorio regionale e identificate attraverso la valutazione effettuata dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio.

3.1.2 - Valutazione e presa in carico dei destinatari

L'Agenzia di continuità ospedale-territorio (da ora "ACOT"), è la struttura pubblica attraverso cui le Zone-distretto assicurano i flussi in uscita dall'ospedale al territorio, garantendo la presa in carico in continuità assistenziale.

L'Agenzia effettua la valutazione multidisciplinare con conseguente presa in carico dei destinatari individuati quali pazienti dimissionari, di cui al paragrafo 9.1, dell'avviso regionale, con caratteristiche

di complessità socio-assistenziale che rendono critica la fase della dimissione e del trasferimento al domicilio.

Per ogni potenziale destinatario, preliminarmente alle dimissioni, l'agenzia predispone un **Piano individualizzato** completo della lista dettagliata delle attività che potranno, di seguito, essere attivate a mezzo del Buono Servizio.

3.1.3 - Assegnazione Buono Servizio

Il potenziale destinatario, dopo adeguata informazione da parte del soggetto attuatore, può presentare la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 8 dell'avviso regionale) compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

Il soggetto attuatore assegna progressivamente i Buoni servizio fino ad esaurimento delle risorse previste. L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un **minimo di Euro 800,00** ad un **massimo di Euro 3.000,00**

3.1.4 - Descrizione del Buono Servizio

I Buoni servizio finanziano prestazioni che favoriscono il rientro dei destinatari all'interno del proprio contesto familiare e sociale, prevedendo l'attivazione di misure ed interventi assistenziali appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella Tabella 1 par. 3.1.1, fruibili nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture di cui al par.3.1.1 del presente avviso.

I servizi previsti nel Piano individualizzato devono essere fruiti nei 30 giorni calcolati a partire dal giorno successivo alla data di dimissione dalle strutture, pertanto dovrà essere garantita l'attivazione dei servizi entro 24 ore dalla dimissione, salvo motivazioni dipendenti dal beneficiario del buono.

Il **Piano individualizzato**, definito dall'Agenzia di continuità ospedale-territorio, può prevedere la combinazione di più interventi diversi per tipologia consentendo la composizione di un intervento globale per i bisogni individuati tramite la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un **Piano di spesa** per un ammontare totale **minimo di 800,00** fino alla concorrenza **massima di 3.000,00 Euro**.

Il Piano di spesa sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato, dalle richieste avanzate dal destinatario in base alle specifiche necessità legate al contesto domiciliare e familiare, nonché dalle scelte operate dallo stesso riguardo i soggetti inclusi nell'elenco di erogatori delle prestazioni presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa**, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- la data di dimissione;
- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).



E' cura del soggetto attuatore verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

OSS/OSA	Euro 24,00
Infermiere	Euro 30,00
Fisioterapista	Euro 38,00
Ricovero in RSA	Euro 125 al giorno

Il costo dei singoli pacchetti di interventi è comprensivo dei costi relativi ai materiali/ausili e DPI utilizzati dagli operatori che erogano le prestazioni.

3.1.5 Ammissibilità e Rendicontazione delle spese

Sono considerate ammissibili le spese indicate nell'art. 9.6 dell'Avviso Regionale di cui D.D. n. 27538\2023.

Le modalità di rendicontazione da parte degli operatori economici fornitori dei servizi sono descritte nell'articolo 9.7.1 e saranno dettagliate nella convenzione che i soggetti iscritti nell'elenco dovranno sottoscrivere con l'SDS Area Pratese.

3.1.6 Altre disposizioni per l'Azione 1

(a) Zona-distretto diversa da quella di residenza

a.1) Nel caso in cui il destinatario del buono servizio sia dimesso da una struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative con sede all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza del destinatario, sarà cura della stessa struttura che opera le dimissioni, predisporre il Piano individualizzato e verificare la disponibilità residua di risorse per buoni servizio in carico alla Zona- distretto di residenza del destinatario. In caso di disponibilità, l'assegnazione del buono servizio sarà effettuata dalla Zona-distretto di residenza del destinatario. La struttura ospedaliera o di cure intermedie o riabilitative e la Zona-distretto di residenza del destinatario offriranno al paziente in dimissione ed al nucleo familiare di appartenenza assistenza e supporto per la stesura del Piano individualizzato e del relativo Piano di spesa, nonché un adeguato accompagnamento per garantire la continuità dei servizi nel momento di transizione da una Zona-Distretto all'altra.

a.2) . Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza. In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

(b) Interruzione erogazione servizi:

Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause, adeguatamente documentate, indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo indicato al par. 9.4 (Euro 800,00).

(c) Modifica del Buono servizio in corso per nuovo ricovero:

c. 1) Qualora durante l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa, il destinatario venga nuovamente ricoverato, i 30 giorni verranno ricalcolati dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. La variazione deve essere formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore);

c. 2) A seguito di un nuovo ricovero, è altresì possibile aumentare l'importo dell'esistente Buono servizio e rimodulare il Piano di spesa fino al raggiungimento dell'importo massimo previsto di Euro 3.000,00. Anche in questo caso, il calcolo dei 30 giorni decorre dal giorno successivo alla nuova data di dimissione. Le variazioni devono essere formalizzate tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore).

(d) Assegnazione nuovo Buono servizio:

Lo stesso destinatario, se ricoverato nuovamente nell'arco della durata del progetto, potrà usufruire di un ulteriore Buono servizio purché la somma dei Buoni usufruita non superi l'importo massimo di Euro 3.000,00.

I soggetti erogatori dovranno collaborare nell'inserimento dei servizi erogati sul Sistema Informativo regionale AD-RSA.

3.2 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 2

Tabella 2 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 2

Tipologia di intervento (a titolo esemplificativo)	Operatori
Interventi di supporto e monitoraggio, attività di base di igiene, prevenzione cadute, informazione <i>caregiver</i>	OSA/OSS/ADB
Analisi iniziale a domicilio svolta dallo psicologo esperto in geriatria per definizione del Progetto Educativo e restituzione alla famiglia	PSICOLOGO
Intervento di psico-educazione al <i>caregiver</i> , monitoraggio e revisione del Progetto Educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	
Formazione del <i>caregiver</i> e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo all'utilizzo della metodologia di stimolazione cognitiva ed occupazionale; stimolazione cognitiva ed occupazionale del paziente mediante intervento diretto di un educatore/animatore, stimolazione cognitiva ed occupazionale prolungata "di mantenimento" del paziente mediante l'intervento del <i>caregiver</i>	Educatore Professionale
Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al <i>caregiver</i> per dare continuità alla attività per conseguire gli obiettivi stabiliti	Fisioterapista
Interventi di stimolazione neurocognitiva/riabilitazione neuropsicologica - gruppo chiuso	PSICOLOGO/NEUROPSICOLOGO
Interventi di fisioterapista per AFA - gruppi chiusi	Fisioterapista
Supporto psicologico alla famiglia – gruppo chiuso	PSICOLOGO
Centro diurno (frequenza giornaliera mezza/intera giornata)	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	
Caffè Alzheimer	
Atelier Alzheimer	
Musei per l'Alzheimer	

Intervento di sollievo residenziale (accoglienza temporanea di sollievo dell'assistito in struttura residenziale): Max 30 giorni	
--	--

3.2.1 Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio per l'azione 2 sono persone con una diagnosi di demenza, effettuata dai servizi specialistici competenti, residenti sul territorio della zona Pratese

3.2.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il potenziale destinatario verrà identificato attraverso la valutazione multidisciplinare da parte della UVM zonale. A seguito della valutazione, alla persona presa in carico sarà attivato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti un **Piano individualizzato** sulla base delle specifiche necessità rilevate.

3.2.3 Assegnazione Buono servizio

A seguito della valutazione, il potenziale destinatario presenta la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione compilata e firmata dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore). Possono presentare la richiesta anche i potenziali destinatari valutati e presi in carico precedentemente all'avvio del progetto.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da un minimo di **Euro 3.000,00 ad un massimo di Euro 8.000,00**.

UVM ed i Servizi specialistici definiranno i criteri utilizzati per l'assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione.

3.2.4 Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali e socio-sanitari, appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 2 par 3.2

Il **Piano individualizzato**, formulato dalla UVM in collaborazione con i servizi specialistici competenti, può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia fra quelli indicati nella Tabella 2 par 3.2, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un **Piano di spesa** per un ammontare **minimo di 3.000,00** fino alla concorrenza **massima di 8.000,00 Euro**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte operate dal destinatario riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il **Piano di spesa**, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici (vedi par. 10.5), scelto/scelti dal destinatario per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore) e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

E' cura dell' SDS area Pratese verificare che i servizi prendano avvio nel rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

A) per i "servizi domiciliari":

OSS/OSA/ADB	Euro	24,00
Psicologo/Neuropsicologo	Euro	39,00
Educatore Professionale	Euro	26,00
Fisioterapista	Euro	38,00

B) per i "servizi semi-residenziali":

Centro diurno:

Mezza giornata: 40€

Giornata intera: 72€

C) per i "servizi extra-domiciliari" di gruppo:

C1 - Interventi di Psicologo/Neuropsicologo sull'utente: Euro 15,00 ad utente a seduta - attivazione per gruppi da 6 ad 8

C2 - Interventi di Psicologo quale supporto per la famiglia: Euro 12,00 ad utente per seduta - attivazione per gruppi da 6 a 10

C3 - Interventi di fisioterapista per AFA: Euro 12,00 ad utente per seduta per - attivazione per gruppi da 6 a 10

D) per gli "altri servizi extra-domiciliari" di gruppo:

Il soggetto erogatore deve presentare una propria proposta progettuale d'intervento, indicando la tipologia e la quantità in termini orari del personale impiegato, il numero di utenti accoglibile contemporaneamente per ogni intervento e la tariffa per utente, dettagliando le voci di costo che contribuiscono a determinarla. I locali dove si svolge l'attività del Caffè e dell'Atelier Alzheimer devono essere messi a disposizione dall'operatore interessato. Le tariffe per utente ad intervento non potranno comunque eccedere i seguenti costi:

D1 - Caffè Alzheimer Euro 20,00

D2 - Atelier Alzheimer Euro 35,00

D3 - Museo Alzheimer Euro 35,00

E) per il "servizio di trasporto":

E1 - per i "servizi domiciliari" (laddove ad es. si rendano necessarie delle visite): Euro 10,00 a tratta per utente (andata e ritorno)

E2 - per i "servizi extra domiciliari" ed "altri servizi extra domiciliari" 8 euro a tratta per utente.

Gli operatori che si candidano per i "servizi extra-domiciliari" dovranno necessariamente garantire il servizio di trasporto al beneficiario del buono servizio, se previsto nel piano individualizzato.

F) Ricovero in RSA

Ricovero di sollievo in RSA modulo Base Euro 125,00 al giorno

Ricovero di sollievo in RSA modulo Specialistico Euro 133,00 al giorno

Qualora l'erogazione degli interventi previsti dal Piano di spesa venga interrotta per cause dipendenti dal destinatario, al soggetto erogatore sarà riconosciuta la spesa corrispondente al valore degli interventi effettivamente erogati sino al momento dell'interruzione, anche se inferiori all'importo minimo previsto (€ 3.000,00).

3.2.5 Ammissibilità e Rendicontazione delle spese

Sono considerate ammissibili le spese indicate nell'art. 10.6 dell'Avviso Regionale di cui D.D. n. 27538\2023.

Le modalità di rendicontazione da parte degli operatori economici fornitori dei servizi sono descritte nell'articolo 10.7.1 e saranno dettagliate nella convenzione che i soggetti iscritti nell'elenco dovranno sottoscrivere con l'SDS Area Pratese.

3.2.6 Altre disposizioni per l'Azione 2

- a) Il destinatario del buono servizio può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza. In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

- b) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause, adeguatamente documentate, indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, sono ammissibili le spese sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo pari ad Euro 3.000,00
- c) Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario (o dal tutore/amministratore di sostegno/procuratore), e può prevedere anche un aumento dell'importo inizialmente previsto fino alla concorrenza massima di Euro 8.000,00.

I soggetti erogatori dovranno collaborare nell'inserimento dei servizi erogati sul Sistema Informativo regionale AD-RSA.

3.3 – Interventi finanziabili per l'AZIONE 4

Tabella 3 Tipologia interventi finanziabili per l'AZIONE 4

Tipologia di intervento	Operatori
Attività di supporto e assistenza nelle attività quotidiane come la cura dell'igiene personale, l'alimentazione e la mobilità	OSA/OSS/ADB
Pianificazione e gestione del processo assistenziale domiciliare. Assistenza infermieristica con carattere preventivo, curativo, riabilitativo	Infermiere
Intervento di psico educazione al caregiver, monitoraggio e revisione del Progetto educativo da parte dello Psicologo e restituzione alla famiglia. Attività di formazione e sostegno all'Educatore/Animatore sul caso specifico	Psicologo
Formazione del caregiver e dell'ambiente socio-familiare in base al Progetto Educativo	Educatore Professionale

Interventi del fisioterapista per il mantenimento funzionale dell'assistito e per il trasferimento di competenze al caregiver	Fisioterapista
Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione	
Trasporto utenti (attivabile solo in combinazione con altri interventi)	

3.3.1 - Destinatari

I destinatari dei Buoni servizio per l'Azione 4 sono minori con disabilità, certificate ai sensi della L. 104/1992.

3.3.2 Valutazione e presa in carico dei destinatari

Il destinatario dell'intervento, preso in carico e valutato dalla UVMD zonale, riceverà un Piano individualizzato che potrà prevedere la combinazione di diverse tipologie di prestazioni consentendo la composizione di un pacchetto di interventi personalizzati.

3.3.3 Assegnazione Buono servizio

Il genitore/tutore del potenziale destinatario di minore età, presenta la richiesta di assegnazione del Buono servizio, con allegata la domanda di iscrizione (Allegato 8 del presente avviso) compilata e firmata. Possono essere presentate anche richieste per potenziali destinatari già in carico ai servizi e alla UVMD.

L'entità del singolo Buono è stabilita nel **Piano di spesa** per un ammontare totale che può variare da **minimo di 2.000 ad un massimo 8.000 euro**.

Il soggetto proponente dovrà stabilire i criteri utilizzati per l'assegnazione del Buono servizio ai destinatari nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e parità di accesso e tenere agli atti la relativa documentazione

3.3.4 Descrizione del Buono Servizio

Il Buono servizio finanzia un intervento globale, in base alle specifiche necessità rilevate per il singolo destinatario, composto da interventi socio-assistenziali e socio-educativi, appropriati ed efficaci, selezionati tra quelli elencati nella seguente Tabella 4 par 3.3.1

Il piano di spesa sarà formulato in base ai seguenti costi (comprensivi di Iva ove dovuta):

OSS/OSA/ADB	Euro 24,00
Infermiere	Euro 30,00
Psicologo/Neuropsicologo	Euro 39,00
Educatore Professionale	Euro 26,00
Fisioterapista	Euro 38,00

Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione

I laboratori diurni creativi / centri di aggregazione devono garantire il supporto necessario ai bambini/ adolescenti con lieve/media disabilità per lo svolgimento delle attività proposte e per l'integrazione con il gruppo dei pari.

Il soggetto erogatore deve presentare una propria proposta progettuale d'intervento, indicando la tipologia e la quantità in termini orari del personale impiegato, il numero di minori disabili che possono essere accolti contemporaneamente e la tariffa per utente, dettagliando le voci di costo che contribuiscono a determinarla. I locali dove si svolgono le attività devono essere messi a disposizione dall'operatore interessato.

Gli interventi potranno prevedere sia una frequenza diurna che solo mattutina/pomeridiana. Nel periodo estivo potrà essere richiesta una maggiore offerta in termini di utenti accolti.

Le tariffe per utente ad intervento non potranno comunque eccedere i seguenti costi:

Euro 72,00 per l'intera giornata ed Euro 40,00 per la mezza giornata (mattina o pomeriggio) per il “servizio di trasporto”: 10 euro a tratta per utente in caso di servizio domiciliare e 8 euro a tratta per utente in caso di servizio extra domiciliare.

Gli operatori che si candidano per i “Laboratori diurni creativi / Centri di aggregazione” dovranno necessariamente garantire il servizio di trasporto al beneficiario del buono servizio, se previsto nel piano individualizzato.

Il Piano individualizzato, formulato dalla UVMD può prevedere la combinazione di interventi diversi per tipologia, scelti fra quelli indicati nella Tabella 4, consentendo la composizione di un intervento globale riferito ai bisogni individuati con la valutazione multidimensionale.

Per ogni destinatario del Buono servizio il soggetto attuatore predispone un **Piano di spesa** per un ammontare **minimo di 2.000,00** fino alla concorrenza **massima di 8.000,00 Euro**.

Tale piano sarà formulato sulla base dei bisogni specifici già delineati dal Piano individualizzato e dalle scelte del genitore/tutore riguardo i soggetti inclusi nella lista predisposta dall'ente attuatore presso i quali desidera acquistare i servizi/le prestazioni.

Il Piano di spesa, intestato al destinatario, deve obbligatoriamente contenere i seguenti elementi minimi:

- i servizi e le prestazioni che saranno erogate a mezzo del Buono servizio (tipologia, durata, costo unitario);
- il/i soggetto/i erogatore/i, incluso/i nell'elenco degli operatori economici, scelto/scelti del genitore/tutore per l'erogazione dei servizi/prestazioni previsti dal Piano individualizzato.

Il Piano di spesa deve essere sottoscritto dal soggetto attuatore e dal genitore/tutore e contenere data e luogo di sottoscrizione. La data di sottoscrizione rappresenta l'assegnazione formale del Buono servizio.

E' cura del soggetto attuatore verificare che i servizi prendano avvio rispetto dei termini indicati nel Piano di spesa ed è altresì responsabile della verifica dell'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

3.3.5 Ammissibilità e Rendicontazione delle spese

Sono considerate ammissibili le spese indicate nell'art. 12.6 dell'Avviso Regionale di cui D.D. n. 27538\2023.

Le modalità di rendicontazione da parte degli operatori economici fornitori dei servizi sono descritte nell'articolo 12.7 e saranno dettagliate nella convenzione che i soggetti iscritti nell'elenco dovranno sottoscrivere con l'SDS area Pratese.

3.3.6 Altre disposizioni per l'Azione 4

- a) Il genitore/tutore può decidere di usufruire dei servizi erogati all'interno di una Zona-distretto differente da quella di residenza. In questo caso la Zona-distretto di residenza può utilizzare l'elenco degli operatori economici predisposto dall'altra Zona-distretto per far selezionare al destinatario un fornitore/dei fornitori di servizio ivi incluso/i.

La stesura e sottoscrizione del Piano di spesa, nonché tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'effettiva erogazione del Buono servizio, rimane nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

- b) Qualora l'erogazione dei servizi previsti dal Piano di spesa vengano interrotti per cause indipendenti dal soggetto attuatore e/o dal soggetto erogatore, adeguatamente documentate, sono ammissibili le spese

sostenute fino al momento dell'interruzione anche nel caso in cui l'importo complessivo dovesse essere inferiore al limite minimo pari ad Euro 2.000,00.

- c) Laddove nel corso di validità del Buono si renda necessaria una variazione sulla base dei bisogni del destinatario, il Piano di spesa può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal genitore/tutore e può prevedere anche un aumento dell'importo inizialmente previsto fino alla concorrenza massima di Euro 8.000,00.

3.4 – Disposizioni comuni alle tre azioni

I buoni servizio saranno attribuiti dalla Società della Salute Pratese agli aventi diritto fino a esaurimento delle risorse e soltanto a seguito della formulazione del Piano individualizzato e della sottoscrizione del relativo Piano di spesa. Eventuali altre risorse potranno rendersi disponibili nel corso del progetto se si verificheranno economie sulle voci di spesa relative alle altre azioni progettuali.

Possono accedere alle prestazioni fornite dagli erogatori presenti nell'elenco anche persone residenti in altre Zone-distretto. La stesura e la sottoscrizione del Piano di spesa, nonché di tutti gli altri obblighi legati alla verifica e all'erogazione del Buono servizio restano nella responsabilità della Zona-distretto di residenza.

Laddove, nel corso di validità del Buono, si renda necessaria una modifica del Piano di spesa, questo può essere rimodulato. Tale variazione va formalizzata tramite addendum all'esistente Piano di spesa, controfirmato dal soggetto attuatore e dal destinatario.

La Società della Salute Pratese verificherà che i servizi prendano avvio nel rispetto della tempistica indicata nel Piano individualizzato e l'effettiva e corretta erogazione delle prestazioni e dei servizi in esso contenuti.

Nella durata del progetto finanziato, lo stesso destinatario può ricevere più Buoni servizio su Azioni diverse nei limiti dei massimali indicati per ogni singola Azione.

Art. 4 – Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso di istruttoria pubblica:

1. gli operatori economici che forniscono servizi di assistenza domiciliare e altri servizi alla persona che dispongono di un'esperienza provata nell'ambito degli interventi e dei destinatari indicati di cui agli artt. 2 e 3 del presente Avviso di istruttoria pubblica;
2. gli operatori economici gestori di RSA che, oltre ad essere accreditati al momento della presentazione della domanda, devono essere in possesso dei requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R. n. 12/R del 22 marzo 2021);
3. singoli professionisti, sanitari, infermieri, fisioterapisti, logopedisti, educatori, psicologi, neuropsicologi terapisti della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva in possesso di abilitazione professionale.

Per l'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare, semiresidenziale e altri servizi alla persona, così come descritti all'Art. 1 della L.R. n.82 del 28/12/2009, gli operatori economici che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditati al momento della presentazione della domanda, secondo il disposto della legge stessa e del successivo Regolamento 11 agosto 2020, 86/R, nonché delle delibere regionali di riferimento.

Le strutture residenziali e semiresidenziali che rispondono alla procedura di evidenza pubblica devono risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, secondo la normativa regionale di riferimento.

Per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in setting di cure intermedie residenziali per 20 gg." di cui al paragrafo 3.1 del presente avviso, nella fase di predisposizione dell'accoglienza a domicilio dell'assistito, le strutture interessate, oltre a risultare accreditate al momento della presentazione della domanda, devono assicurare i requisiti organizzativi e professionali previsti dal Regolamento n. 2/R del 9 gennaio 2018 (modificato con D.P.G.R n. 12/R del 22 marzo 2021) per il modulo specialistico Cure Intermedie ovvero per il modulo per disabilità di prevalente natura motoria o dal Regolamento n. 79/R DPGR del 17/11/2016, allegato A strutture D.6 e D.7 rispettivamente per il Setting LOW CARE e Residenzialità Sanitaria Intermedia. Le strutture di questo tipo possono presentare manifestazione di interesse per l'erogazione del solo pacchetto interventi "Ricovero in Setting di Cure Intermedie Residenziali per 20 giorni".

L'erogazione degli interventi domiciliari può essere prevista secondo il Piano Personalizzato in qualunque giorno della settimana, compreso i giorni festivi e prefestivi, nell'orario 08,00- 20,00 e in tutti i comuni della Zona Pratese.

La Società della Salute Pratese selezionerà i soggetti in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, includendoli nell'apposito elenco dal quale i destinatari dei buoni servizio potranno scegliere l'operatore economico che fornirà le prestazioni socio-sanitarie previste dal Piano individualizzato. Al momento dell'attivazione dei servizi i soggetti scelti saranno chiamati a sottoscrivere un contratto con la Società della Salute Pratese, impegnandosi in tal modo ad erogare o a garantire l'erogazione delle prestazioni ivi indicate, nel rispetto dei tempi e delle modalità specificate. I suddetti operatori potranno avere sede legale o sede operativa anche al di fuori della Zona-distretto pratese e potranno rispondere anche agli avvisi di tutte le altre Zone-distretto della Toscana.

L'operatore scelto, qualora sia impossibilitato, nell'ambito delle "tipologie di intervento" per le quali ha aderito, ad eseguire direttamente una o più prestazioni di cui all'incarico, dovrà comunque garantirne l'esecuzione, nei termini di cui al piano individualizzato ricevuto.

A tale scopo potrà avvalersi – previa comunicazione preventiva scritta all'Ente attuatore - di un altro operatore accreditato per la prestazione di specie presente nell'elenco approvato dalla Società della Salute. In caso di avvalimento, il contratto continua comunque ad intercorrere tra Società della Salute ed operatore sottoscrittore del medesimo, unico soggetto legittimato a fatturare per il pacchetto erogato.

La mancata attivazione del pacchetto di prestazioni, nei tempi e modalità previste nel piano individualizzato, comporta l'applicazione di penali la cui entità è definita in relazione alla mancata erogazione del pacchetto nei contratti con i singoli operatori. L'Ente attuatore procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto. L'erogatore può far pervenire le proprie controdeduzioni alla SdS entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla contestazione; decorso infruttuosamente detto termine, la penale può essere applicata. La penale può essere applicata anche qualora le giustificazioni fornite nel termine perentorio di cui sopra non siano ritenute adeguate.

L'applicazione di tre penalità costituisce sempre grave negligenza contrattuale e genera il diritto dell'Ente attuatore di procedere alla eventuale cancellazione dell'operatore dall'elenco dei soggetti accreditati approvato.

L'operatore può recedere dalla convenzione stipulata con la Società della Salute con un preavviso di almeno 21 giorni.

Gli interventi attivati dovranno comunque concludersi.

La cancellazione dall'elenco avviene a partire dalla data di comunicazione del recesso.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle manifestazioni d'interesse

Le proposte di adesione vanno indirizzate alla Società della Salute Pratese, esclusivamente a mezzo PEC, all'indirizzo: sdsareapratese@legalmail.it riportante nell'oggetto

“MANIFESTAZIONE DI INTERESSE “Interventi di sostegno alle cure domiciliari” (DdRT n.27538 del 22/12/2023) – Progetto IGEA”

Le proposte di adesione potranno essere presentate a partire dalla pubblicazione del presente Avviso sul sito web della Società della Salute Pratese.

Le domande in carta libera dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione di interesse, i seguenti documenti:

- 1- manifestazione d'interesse, redatta secondo i modelli allegati 1, 2 o 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- 2- copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante o del professionista;
- 3- dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 redatta secondo il modello Allegato 4 al presente avviso;

La Società della Salute Pratese valuterà le proposte di adesione presentate, verificando la loro completezza e corrispondenza con quanto richiesto dal presente Avviso.

In fase di prima attuazione l'elenco sarà costituito a partire dalla data del 12/08/2024 e conterrà le proposte di adesione presentate entro il 05/08/2024 e valutate come idonee.

E' garantita la possibilità di presentare domanda per l'intera durata dell'avviso; il progetto terminerà il 03/04/2027, pertanto potranno essere presentate candidature fino ai tre mesi precedenti la scadenza del progetto (03/01/2027).

L'elenco aggiornato sarà pubblicato sul sito web della Società della Salute Pratese (www.sdspratese.it) e sarà consultabile dagli utenti interessati in modo trasparente e facilmente accessibile. La formazione dell'elenco dei soggetti ammessi seguirà l'ordine alfabetico.

La Società della Salute Pratese valuterà di volta in volta le nuove proposte di adesione presentate nel corso di validità del Progetto, aggiornando mensilmente l'elenco degli operatori e provvedendo alla sua pubblicazione sul sito web della Società della Salute Pratese nel caso siano pervenute nuove adesioni.

Per informazioni e chiarimenti sul presente Avviso è possibile scrivere all'indirizzo mail progetti@sds.prato.it

Art. 6 – Indicazioni generali sulla Rendicontazione

Gli operatori economici che hanno erogato i servizi (soggetti erogatori), in base a quanto indicato nei piani di spesa, devono produrre alla SdS Pratese la seguente documentazione giustificativa:

- a) fatturazione elettronica secondo le modalità previste dalla legislazione vigente;
- b) ricevute o note di debito cartacee per i soggetti non tenuti ad emettere fattura verso la P.A. in quanto non obbligati dalla normativa vigente.

Le fatture e le ricevute o note di debito devono riportare:

- i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del buono servizio (nome e cognome);
- **il codice di progetto: 312742**
- **CUP G39G24000280006**
- il dettaglio dei servizi erogati specificando il costo per ogni singolo servizio, come stabilito nel Piano di spesa
- per i ricoveri in RSA: i dati anagrafici relativi alla persona destinataria del Buono servizio e il numero dei giorni di presenza in RSA

Laddove non sia possibile indicare i dati richiesti nel corpo della fattura/ricevuta/nota di debito, l'operatore economico deve allegare un documento che riepiloghi tali dati, in modo da correlare la fattura ai servizi erogati alla persona destinataria del Buono servizio



- c) solo per gli interventi domiciliari, time card degli operatori con indicazione degli interventi eseguiti controfirmate dai destinatari (o caregiver presenti o genitore/ tutore nel caso di minori) che hanno usufruito del servizio; si precisa che le time card dovranno essere consegnate anche in originale al soggetto attuatore, con le modalità che saranno concordate alla stipula della convenzione.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta per singolo buono servizio realizzato.

Art. 6– Informativa in materia di protezione dei dati personali

La Società della Salute in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.

Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati avverrà da parte della SdS con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti.

Titolare del trattamento è la Società della Salute Area Pratese, con sede legale in Piazza del Comune n. 2 – 59100 Prato e uffici amministrativi in Via Roma 101 – 59100 Prato email direttore@sds.prato.it e PEC sdsareapratese@legalmail.it

La SdS Area Pratese ha provveduto alla designazione del Responsabile della Protezione dei dati personali contattabile al seguente indirizzo mail sds@dpo-rdp.eu

Per informazioni sul trattamento dei dati personali consultare l'Informativa Privacy del sito istituzionale della SdS Area Pratese.

Art. 7- Amministrazione responsabile

Il Responsabile del procedimento è il funzionario amministrativo SdS Area Pratese Vania Vannucchi;
Indirizzi internet

indirizzo generale dell'amministrazione procedente : www.sds.prato.it

Pubblicità: l'Avviso sarà pubblicato nella sezione "Bandi e Avvisi" della pagina web della SdS Area Pratese www.sds.prato.it;

Documenti dell'Avviso :

1. manifestazione d'interesse, redatta secondo i modelli allegato 1,2 o 3, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
2. dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico – economico – finanziaria ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 redatta secondo il modello allegato 4 al presente avviso;
3. copia del documento d'identità in corso di validità del Rappresentante Legale o del Professionista;

Art. 8 – Foro competente

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Prato.